

Il dopo elezioni

Faccia a faccia Sala e Fontana casa e trasporti al primo posto

ANDREA MONTANARI, pagina V

Il dopo elezioni

Casa, trasporti e post Expo l'agenda di Sala e Fontana

Primo faccia a faccia
a Palazzo Marino
Il sindaco: "Su questi
temi dobbiamo
lavorare insieme"

ANDREA MONTANARI

Il futuro della Città metropolitana e di Arexpo. Il miglioramento della gestione delle case popolari e del trasporto pubblico locale, a partire dal prolungamento della linea M5 della metropolitana a Monza, l'aumento della sicurezza e l'introduzione del biglietto unico integrato. Il primo incontro tra il sindaco Beppe Sala e il nuovo governatore Attilio Fontana più che un patto è sembrata un'agenda di intenti su problemi comuni. Sui quali Palazzo Marino e Regione si sono detti disposti ad avviare tavoli di lavoro specifici per cercare soluzioni condivise.

Un faccia a faccia, quello di ieri a Palazzo Marino, che è stato inevitabilmente interlocutorio, dato che il nuovo presidente della Regione non si è ancora insediato ed è ancora in attesa della proclamazione. «Abbiamo parlato di tanti argomenti e fatto l'esame delle varie situazioni che abbiamo insieme», ha riferito Fontana al termine del vertice che è durato circa quarantacinque minuti in un clima che il governatore ha definito comunque «ottimo». Nonostante Sala durante la campagna elettorale non fosse stato spesso tenero con Fontana. Solo dopo l'elezione del nuovo governatore il sindaco si era detto «disposto a collaborare» a patto che cambiassero i toni. Ora tra i due i toni sembrano essere cambiati. Anche perché Comune e Regione dovranno necessariamente confrontarsi e cercare di collaborare.

Fontana ricorda di «avere sempre detto che le istituzioni sono al di sopra di tutto». Il sindaco Sala è più stringato e formale e si limita a sottolineare che il faccia a faccia «è servito a tracciare un'agenda delle questioni che ci vedranno lavorare insieme nei prossimi anni».

Una nota ufficiale diffusa da Palazzo Marino al termine dell'incontro spiega che il sindaco e il

nuovo governatore «hanno condiviso la necessità di identificare nuove formule di gestione del patrimonio di edilizia popolare». Pur ammettendo che «non è certamente un tema facile, ma è molto rilevante per una città come Milano e soprattutto per i cittadini che la abitano». Poco più di una dichiarazione di intenti.

Sul futuro della Città metropolitana Sala e Fontana si sono trovati d'accordo nel constatare che questa istituzione è «purtroppo ancora vittima di una regolamentazione non all'altezza dei potenziali compiti e cui è stata chiamata». Entrambi chiedono al governo di sbloccare la situazione. Pronti, in caso contrario, ad intervenire. Sindaco e governatore torneranno ad incontrarsi appena Fontana si sarà insediato. Subito dopo la proclamazione, il gover-

natore promette che annuncerà la sua nuova giunta.

Della nuova squadra di Fontana si è parlato anche nel vertice romano ieri sera tra Silvio Berlusconi, Matteo Salvini e Giorgia Meloni a palazzo Grazioli. Dall'incontro, sarebbe arrivato un primo via libera alle quote di assessori destinate ai partiti del centrodestra. Con la Lega in netta prevalenza. La coordinatrice regionale di Forza Italia Mariastella Gelmini, che ieri ha riunito al Pirellone i neo eletti e il gruppo, però, alza il tiro e dice: «Noi saremo determinanti

nella maggioranza». Voci riferiscono che Berlusconi avrebbe chiesto un posto anche per Francesco Ferri. L'imprenditore talent scout che lo aveva aiutato nel trovare nuovi volti, ma che non è stato eletto in Parlamento.

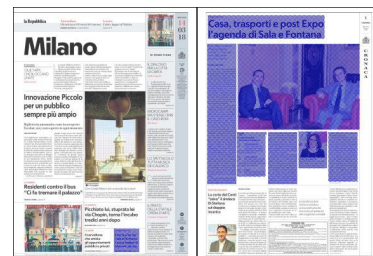


La nuova Lombardia
Mariastella Gelmini: «Forza Italia
determinante in maggioranza»
Sopra, Attilio Fontana incontra
il sindaco Sala a Palazzo Marino

I punti

Le partite aperte tra Comune e Regione

- I palazzi popolari**
Si discute di come far collaborare Aler e Mm, gestore delle case popolari di proprietà del Comune
- I mezzi pubblici**
I fondi per evitare i rincari Atm, il prolungamento della M5 e la sicurezza: sono questi i nodi alla voce trasporti
- Arexpo**
Comune e Regione sono soci nella spa proprietaria dei terreni 2015 a Rho-Pero





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato